



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Generale

L'AGENZIA DEL DEMANIO PARTECIPA ALLA PRIMA EDIZIONE DEL CITTÀ'TERRITORIO FESTIVAL DI FERRARA

Ferrara, 17 aprile 2008 - L'Agenzia del Demanio sostiene la prima edizione del *Cittàterritorio Festival* che si svolge a Ferrara dal 17 al 20 aprile, per iniziativa del Comune e dell'editore Laterza. Il tema della città e dei suoi rapporti con il territorio è il cuore del dibattito che coinvolge e mette a confronto studiosi ed esperti di fama internazionale tra cui architetti, storici, urbanisti, economisti e sociologi. "*Centro e Periferia*" il filo conduttore delle giornate ferraresi scandite da iniziative culturali, di spettacolo e di animazione organizzate in una serie di appuntamenti divisi per format, per aiutare il pubblico ad orientarsi tra i numerosi incontri.

L'Agenzia del Demanio, attenta alle esigenze e alla promozione del territorio, ha scelto di sostenere questa nuova iniziativa culturale per affrontare il tema del rinnovamento dei beni pubblici e collettivi e le nuove funzioni che questi possono avere negli attuali centri urbani. "***Che cos'è un bene pubblico***" è il titolo del dibattito sulla nuova identità del patrimonio immobiliare pubblico in Italia e sulle sue potenzialità di trasformazione e rigenerazione della città e del territorio che si terrà **sabato 19 aprile, alle ore 12.30**, presso la **Sala Estense**, e al quale interverranno il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Vincenzo Visco, l'arch. Gaetano Fontana, la prof.ssa Maria Luisa Torchia, il prof. Giacomo Vaciago e il Direttore dell'Agenzia del Demanio Elisabetta Spitz. Centrale per l'Agenzia del Demanio il tema della funzione economica e culturale svolta dagli immobili dello Stato, in un contesto sociale caratterizzato da grande dinamismo e frammentazione. Attraverso processi di valorizzazione i beni pubblici possono fornire risposte alle numerose esigenze della collettività, oltre che sviluppare valore economico e finanziario. La disponibilità di questi beni rappresenta una grande opportunità per ripensare gli spazi urbani nell'ottica di migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del turismo e della cultura.

L'Agenzia del Demanio, sin dai primi mesi del 2007, ha avviato **Valore Paese**, il progetto di valorizzazione degli immobili dello Stato, che permetterà di individuare nuove destinazioni urbanistiche per alcuni edifici pubblici, offrendo opportunità di sviluppo economico e sociale. Con la **concessione di valorizzazione**, strumento introdotto dalla Finanziaria 2007, i beni, pur rimanendo patrimonio dello Stato, possono essere dati in affitto fino a 50 anni, sia agli enti locali che ai privati, per promuovere progetti di valorizzazione, recuperarne l'uso e generare reddito. Il progetto **Valore Paese** coinvolge molti **beni ex militari** che, nel biennio 2007-2008, come previsto dalla Finanziaria 2007, passano dal Ministero della Difesa alla gestione dell'Agenzia del Demanio, gli **immobili** di proprietà dello Stato **di grande interesse storico-artistico**, tra cui la rinascimentale Villa Tolomei a Firenze, e i cosiddetti "**Beni a Rete**", cioè quei beni uniti tra loro da reti naturali e infrastrutturali o realizzate dall'uomo, spesso situati in contesti paesaggistici e storici d'eccezione. Per agevolare la valorizzazione, la Finanziaria 2007 ha previsto anche lo strumento dei **PUV**, i Programmi Unitari di Valorizzazione, che rappresentano una modalità di pianificazione e razionalizzazione di tutti gli interventi sui beni immobili pubblici che ricadono nella stessa area. L'Agenzia del Demanio ha già avviato i primi progetti territoriali di questo tipo con la Regione Liguria, la Regione Lazio, il Comune di Bologna e il Comune di Ferrara. Altri PUV sono ad oggi in corso di definizione.



Ufficio Stampa - Via Barberini, 38 - 00187 Roma
Tel. 06 42367638 - Cell. 335 6950199- Fax 06 42367530
dg.ufficiostampa@agenziademanio.it
www.agenziademanio.it

Le operazioni di valorizzazione sono state avviate dall'Agenzia del Demanio grazie anche alla conclusione del primo **Censimento del patrimonio immobiliare dello Stato**, completato nel 2007, che ha portato alla luce circa 30.000 beni, tra cui 20.000 edifici e 10.000 terreni. Un'operazione imponente e complessa, la prima di queste proporzioni mai realizzata in Italia, che ha consentito una conoscenza approfondita del patrimonio dello Stato, punto di partenza fondamentale per supportare una gestione efficace e razionale del patrimonio. 1.600 persone impegnate per quattro anni, 150 mila rilievi tecnici per un totale di 70.000 planimetrie, 700 mila immagini realizzate e archiviate, 400 informazioni raccolte per ogni singolo bene. Le informazioni acquisite costituiscono il substrato di una gestione dinamica del patrimonio orientata alla valorizzazione dei beni e, laddove possibile, alla loro messa a reddito.

L'Agenzia del Demanio, attraverso soluzioni innovative basate su criteri imprenditoriali, gestisce, razionalizza e valorizza il patrimonio immobiliare dello Stato, con particolare attenzione allo sviluppo del territorio. Sono 1.000 le professionalità impiegate, in un rapporto tra uomo e donna di quasi il 50 per cento, e 20 le sedi territoriali.

Nata nel 1999 come una delle quattro Agenzie Fiscali volute dal Ministero dell'Economia, viene trasformata nel 2003 in Ente Pubblico Economico e le viene affidato il compito di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica.

L'Agenzia del Demanio si occupa, inoltre, della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, dal momento della confisca definitiva fino alla nuova destinazione a fini sociali o istituzionali.

Nel 2006 l'Agenzia del Demanio ha creato www.demaniore.com, il portale dell'immobiliare pubblico italiano che permette di rendere concretamente fruibile l'offerta dei beni immobili dello Stato e di creare, attraverso internet, un dialogo fra gli operatori del settore immobiliare nazionale e internazionale.

La missione attribuita all'Agenzia del Demanio sottintende una visione innovativa del patrimonio pubblico sostanzialmente diversa rispetto al passato. Il patrimonio immobiliare dello Stato, con le sue caratteristiche storiche, artistiche, urbanistiche e territoriali, rappresenta una risorsa primaria in grado di produrre valore economico e sociale, attraverso opportuni processi di valorizzazione, che tengano conto delle esigenze di sviluppo del territorio.